



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

REGOLAMENTO 1° Bando 2019

per l'individuazione di progetti di solidarietà sociale,
finalizzati a sostenere iniziative per il miglioramento della
qualità di vita nella comunità lecchese

scadenza 30 aprile 2019

SETTORI

- A) ASSISTENZA SOCIALE
- B) TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
- C) TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE
- D) PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

OBIETTIVO DEL BANDO

Co-finanziare, per il 50% del costo la realizzazione di progetti di solidarietà sociale nel territorio della Provincia di Lecco, nei settori indicati, suscitando il reperimento delle restanti risorse necessarie per realizzare gli interventi. Tali risorse dovranno pervenire alla Fondazione attraverso donazioni di terzi, destinate allo specifico progetto, per un importo pari almeno al 50% del costo del progetto ammesso a contributo. Non appena raggiunto o superato l'obiettivo della raccolta, la Fondazione erogherà a titolo di acconto la cifra pervenuta, mentre il contributo deliberato verrà erogato alla conclusione del progetto una volta presentata tutta la documentazione contabile ed operativa.

Nota: Per tutti i settori, i richiedenti dovranno esplicitare le modalità con cui intendono credibilmente promuovere e realizzare la raccolta fondi utile alla copertura della percentuale prevista, così che si attivi il contributo della Fondazione.

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo dei contributi complessivamente a carico della Fondazione, **sempre che i progetti presentati risultino meritevoli** è di 300 mila euro forniti da **Fondazione Cariplo** per gli "interventi sul territorio".

Il riparto dell'importo dei contributi fra i settori e la selezione dei progetti da finanziare avverrà a discrezione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, sulla base di valutazioni conseguenti alle priorità di seguito indicate, rapportate alle richieste pervenute. In ogni caso, per le iniziative inerenti alla promozione della cultura e dell'arte sarà effettuata una assegnazione minoritaria e comunque subordinata alla priorità riservata agli altri settori.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati dalla tipologia di soggetti Non Profit indicata per ciascun comparto, purchè **operanti nel territorio Lecchese, con struttura locale autonoma, esclusi in tutti i casi gli Enti Pubblici territoriali.**

I singoli progetti dovranno comportare un **costo minimo e massimo come indicato nel dettaglio dei singoli settori**, avere una durata massima di 24 mesi ed essere realizzati entro il **30.06.2021**.

Eventuali proroghe (nei limiti temporali volta a volta deliberati dal CdA della Fondazione) dovranno essere richieste e motivate per iscritto, prima del termine di scadenza.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione entro il **30 aprile 2019**, in ottemperanza al regolamento che segue. Entro il 30 giugno 2019 saranno comunicati i progetti selezionati.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS

REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande di partecipazione devono essere formulate utilizzando il modulo di cui alle pagine seguenti (*comunque scaricabile anche dal sito www.fondazionelecco.org*).

I progetti saranno selezionati dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione secondo l'ordine di priorità e i criteri soggettivi indicati di seguito.

Contributo: max 50% del costo ammesso

Settore: A) Assistenza sociale

In questo ambito, si intendono favorire le iniziative che perseguano, meglio se coinvolgendo e aggregando una pluralità di soggetti, lo sviluppo di un welfare territoriale, che sia complementare, anticipatore ed innovativo rispetto all'iniziativa degli Enti pubblici, contribuendo allo sviluppo dei servizi e alla risoluzione o, quanto meno, al contenimento dei problemi sociali, particolarmente riferiti alle persone fragili o comunque in difficoltà.

Costo del progetto: min. 5.000 max 20.000 euro

Soggetti ammessi: Onlus, Altri Enti nonprofit regolarmente costituiti.

Priorità:

Soggetti:

- le Organizzazioni di volontariato, specie se operanti con una base sociale estesa e verificata; le cooperative sociali di tipo B (per i soli investimenti produttivi, specie per necessarie diversificazioni produttive); le cooperative di tipo A) limitatamente a interventi di carattere innovativo, che non si configurino come supplenza di ridotti servizi di enti pubblici.
- I gruppi di auto mutuo aiuto (*limitatamente al miglioramento delle strutture operative*)

Progetti riguardanti:

- **le patologie croniche e il disagio psichico**, specie se con assistenza domiciliare;
- **l'assistenza a soggetti deboli o svantaggiati** o progetti che siano chiaramente ed esplicitamente indirizzati a favorire l'inclusione e la coesione sociale. In questo ambito è contemplato l'acquisto di beni di necessità quotidiana da distribuire agli indigenti, accompagnato da proposte partecipative alla vita comunitaria. Queste ultime iniziative sono ammesse anche in capo alle Parrocchie e agli Enti Caritas e simili.

Sono finanziabili **altresi iniziative assistenziali nelle scuole**, concordate con le Direzioni, **promosse e gestite da Enti esterni** (Associazioni, cooperative sociali, ecc.).

Tali iniziative devono favorire **l'inclusione scolastica, facilitare l'apprendimento**, promuovere il **miglioramento comportamentale** di soggetti fragili o in condizione di disagio familiare. Gli interventi nelle scuole dovranno essere, nel limite del possibile, aperti ed inclusivi nei confronti di ragazzi non frequentanti la struttura, in una prospettiva di relazione attiva con la comunità.

I progetti devono avere un **costo** compreso fra i 5 e i 10 mila euro, elevato ad un massimo di 20 mila euro solo per i progetti che coinvolgano più I.C.S. e realizzati con un accordo di rete, e riguardare la scuola primaria (elementare) e quella secondaria di primo grado (media inferiore); **articolati su diverse realtà scolastiche e in correlazione con altri soggetti (es. Associazioni di genitori) e / o con altre attività complementari rispetto a tali iniziative.**

Costituiscono **elementi di apprezzamento**, ai fini della valutazione, i progetti:

- ✓ presentati da una singola organizzazione, ma previsti in forma consortile o associata con altre;
- ✓ con una quota prevalente, o particolarmente significativa, del servizio svolto da volontari (*oggetto del progetto o indotto dall'investimento previsto*);
- ✓ che, in caso di ripetibilità nel tempo del servizio, abbiano una tendenziale e verificabile capacità di autosostenersi;
- ✓ innovativi e/o con capacità di integrazione virtuosa con altri servizi e/o con un buon rapporto costi-benefici, in coerenza con il Piano di Zona distrettuale dei servizi sociali, identificabili come possibili servizi sperimentali con prospettiva di recepimento nella programmazione territoriale dei servizi.

Nota: Sono assimilati a progetti sociali quelli presentati da strutture socio-sanitarie riguardanti interventi migliorativi del servizio, eccedenti gli standard previsti dalla contrattualizzazione pubblica.

Esclusioni:

Progetti:

- che includano quote consistenti di oneri professionali non giustificabili per la natura delle prestazioni o per la fisionomia del soggetto proponente (es. *Gruppi di auto mutuo aiuto*)
- con un **rapporto costi-benefici ritenuto non equo** anche se intrinsecamente meritevoli; tali progetti potranno eventualmente essere tenuti in considerazione solo dopo una riformulazione dei costi concordata con la Fondazione.
- riguardanti l'acquisto di attrezzature sanitarie (comprese autoblunze);
- relativi a rilevanti e sostanziali prestazioni di Cooperative per progetti formalmente in capo ad Associazioni di volontariato, ove non di carattere innovativo;
- concernenti l'acquisto di automezzi per trasporto persone disabili o fragili, ove non ne sia adeguatamente documentata la stretta e urgente necessit , specie se riferita a servizi sociali residenziali.

Settore: B) Tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico

Costo del progetto: _____ min. 5.000 max 20.000 euro

Soggetti ammessi: Enti ecclesiastici e Enti Non Profit

Priorit :

Soggetti: Enti Nonprofit e Parrocchie pertinenti a piccole comunit .

Progetti:

- Restauro di beni mobili e manufatti di valore artistico, relativi a:
 - o dipinti, statue, frammenti di affresco; arredi e suppellettili solo se di epoca "alta";
 - o beni collocati in chiese sussidiarie, che, sulla base di un esplicito impegno, potranno essere rese maggiormente fruibili ai visitatori dopo i restauri.
- Interventi di piccola entit  su beni architettonici.

Settore: C) Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente

Costo del progetto: min. 5.000 max 20.000 euro

Soggetti ammessi: Enti Nonprofit

Progetti - caratteristiche:

intervento fisico su **aree di utilizzo e/o interesse collettivo** (es. sistemazione di alvei di fiumi o torrenti, litorali lacustri, sistemazione di aree pubbliche da adibire a parchi o giardini pubblici, ecc.).

Esclusioni

- Progetti di sola educazione ambientale.
- Progetti che prevedono solo opere di arredo urbano

Settore: D) Promozione della cultura e dell'arte

Costo del progetto: min. 5.000 max 10.000 euro

Soggetti ammessi: Enti Nonprofit (in particolare: Organizzazioni di volontariato culturale con ampia base associativa e di praticantato)

Sono escluse le progettualit  che negli ultimi tre anni in via consecutiva abbiano beneficiato del contributo della Fondazione.

Progetti - che riguardano:

- a) attivit  promosse da giovani, specie se per la custodia, fruizione, valorizzazione di beni comuni di tipo architettonico o ambientale;
- b) attivit  con implicazioni positive verso soggetti svantaggiati, non configurabili come attivit  socio-assistenziale; o riguardanti la valorizzazione dei beni storico-artistici;
- c) iniziative nei settori della letteratura e della poesia o della ricerca storica e artistica;
- d) iniziative con ampia articolazione sul territorio provinciale;

- e) iniziative che coinvolgano specialmente i giovani, gestite su base volontaria dall'Organizzazione richiedente.

Esclusioni

- i. manifestazioni a pagamento;
- ii. iniziative inerenti attività scolastiche curricolari.

Criteri di valutazione adottati

- Regolarità formale, completezza e chiarezza della richiesta di contributo e degli obiettivi perseguiti;
- capacità, rilevabile dai dati esposti nella domanda, di attrarre risorse (donazioni) sul territorio di riferimento, mediante un fattivo fund raising con strumenti anche articolati;
- coerenza con le priorità stabilite nel regolamento del bando;
- originalità del progetto;
- rapporto positivo ed equo costi / benefici;
- sostenibilità nel tempo del progetto presentato;
- affidabilità del proponente, valutata dalla Fondazione;
- equilibrio territoriale, a parità sostanziale di merito, fra i Circondari della provincia;

Che cosa non si finanzia

- ❖ la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione (*per le Organizzazioni di volontariato sono finanziabili le quote assicurative dei volontari, se tali costi sono integrati nei progetti*), o debiti pregressi;
- ❖ interventi generici non finalizzati;
- ❖ produzione di libri/audio-video/CD (salvo il caso che siano strettamente correlati alla valorizzazione/fruizione dell'intervento progettato e rappresentino solo una parte minoritaria del costo complessivo del progetto);
- ❖ progetti che abbiano già ricevuto finanziamenti da altre Fondazioni o Enti erogatori;
- ❖ non vengono riconosciute valorizzazioni del lavoro dei volontari.

Non si possono finanziare progetti già realizzati/avviati al momento della presentazione della domanda.

Modalità operative

A sostegno ulteriore delle iniziative promozionali dei proponenti, i progetti selezionati saranno pubblicizzati e proposti a privati cittadini, Enti, Club di servizio e Aziende, affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alle rispettive sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Il versamento alla Fondazione, attraverso **donazioni esterne** della quota prevista, è **condizione preliminare** per l'erogazione del contributo a carico diretto della Fondazione, previa raccolta dei documenti di spesa e di adeguata rendicontazione dell'iniziativa. (*Nota: Il modulo di rendicontazione è rilevabile dal sito web www.fondazionelecco.org; si evidenzia in ogni caso che l'importo da rendicontare deve essere, salvo diversa indicazione, almeno doppio del contributo stanziato dalla Fondazione*).

Le donazioni alla Fondazione devono in ogni caso pervenire entro e non OLTRE il 20 novembre 2019

Il versamento delle donazioni all'Organizzazione proponente avrà luogo al raggiungimento dell'obiettivo quantitativo previsto di raccolta fondi.

Per le donazioni pervenute la Fondazione invierà ai versanti una ricevuta valida anche per usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. I donatori si impegnano a fornire i dati identificativi, compilando l'apposito modulo rilevabile dal sito www.fondazionelecco.org, ove essi non siano già conosciuti o rilevabili dallo strumento finanziario utilizzato. In ogni caso i donatori devono autorizzare la Fondazione a comunicare all'ente beneficiario finale il proprio nominativo, se persona privata, ai sensi della normativa sulla privacy.

Qualora la raccolta risultasse inferiore all'obiettivo del 50% del costo del progetto, l'organizzazione potrà richiedere una rimodulazione in riduzione del progetto alla Fondazione, che si riserva di accettare o meno la richiesta. Nel caso di non accettazione della rimodulazione, gli importi introitati dalla Fondazione saranno destinati ad altra iniziativa di solidarietà sociale, previo concerto con i donatori interessati.

Qualora la raccolta risultasse superiore all'obiettivo del 50% del costo del progetto, l'organizzazione potrà richiedere una rimodulazione in aumento del progetto, ferma restando la necessità di rendicontare per intero la nuova cifra concordata e la non modifica del contributo della Fondazione.

Nota: Le organizzazioni titolari di progetti selezionati su Bandi di Fondazione Cariplo non possono proporre progetti sovrapponibili, ma eventualmente perseguire un'azione sinergica.

La Fondazione si impegna a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre da loro versate vengano effettivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati, con le modalità programmate. I risultati conseguiti dai singoli progetti saranno documentati ai donatori, alle organizzazioni promotrici e alle collettività locali, a cura della Fondazione nei tempi previsti.

Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nella modulistica di presentazione del bando si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per maggiori informazioni contattare la Fondazione comunitaria del Lecchese Onlus - Piazza Lega Lombarda 5, Lecco, Tel. 0341 353123 ; e-mail: segreteria@fondazionelecco.org

Lecco, 26 febbraio 2019

Il Presidente
Dott. Mario Romano Negri